



COMUNE DI NAPOLI  
CONSIGLIO COMUNALE

Alph

Ordine del Giorno  
(Seduta del 30 maggio 2022)

**Oggetto:** Delibera GC n.153 del 12/05/2022 *"Autorizzazione all'affidamento in concessione delle attività connesse alla riscossione sollecitata e alla riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extratributarie"*.

**Premesso che:**

1. l'art.23 co.15 del D.Lgs. n.50/16 in tema di livelli di progettazione di servizi indica il documento propedeutico della relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio;
2. l'art.52 co. 5 lett.b) del D.Lgs. n.446/97 in materia di potestà regolamentare dei comuni in tema di accertamento e riscossione dei tributi e delle altre entrate, disciplina le modalità di gestione delle entrate proprie ; la successiva lett.c) dispone che *"l'affidamento di cui alla precedente lettera b) non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente"* (in tal senso anche le osservazioni del Segretario Generale); sul tema, il Consiglio di Stato, con sent. n.3413/2012, ha chiarito che l'affidamento a terzi *"non deve determinare un aumento degli oneri per il debitore rispetto a quanto deriverebbe dalla diretta gestione della procedura da parte degli uffici comunali"*;
3. con deliberazione G.C. n.345 del 24/09/2020 *"Project financing ai sensi art.183 co.15 D.Lgs. n.50/2016 per la realizzazione della proposta denominata "NOV.it - Napoli Obiettivo Valore". Dichiarazione di fattibilità e di pubblico interesse"* l'Amministrazione uscente ha preso atto delle valutazioni istruttorie e delle conclusioni della struttura tecnica dichiarando, per l'effetto, la fattibilità della proposta nonché l'interesse pubblico;
4. in occasione dell'approvazione dell'Accordo Governo- Patto per Napoli sono stati approvati all'unanimità Ordini del giorno che hanno impegnato l'Amministrazione a slittare gli aumenti fiscali al 2023 e ad approfondire le leve gestionali idonee a determinare un andamento "compensativo" rispetto all'incremento delle aliquote sulle addizionali Irpef; altresì sono state rinviare le valutazioni dei benefici finanziari delle leve da razionalizzazione da partecipate ed organizzazione (il contratto, appunto, impegna l'Amministrazione a rispettare obiettivi di riscossione);
5. l'art. 1 comma 792 dalla lettera "a" lettera "l" della legge n.160/19 ha introdotto -dal 2020- un nuovo strumento per la velocizzazione della riscossione degli enti locali, l'accertamento "esecutivo"; con la vecchia normativa gli uffici tributi dovevano notificare un atto di accertamento che solo successivamente, compatibilmente con modalità e tempi di operatività, veniva affidato al concessionario della riscossione per la formazione e notifica della cartella di pagamento; l'avviso



## COMUNE DI NAPOLI

### CONSIGLIO COMUNALE

di accertamento esecutivo, decorsi 60 giorni dalla notifica, non richieste ulteriori atti per l'avvio delle procedure cautelari ed esecutive;

#### Rilevato che:

1. la proposta riguarda tre linee: l'attività di supporto all'accertamento (software, elaborazioni informatiche, allineamenti banche dati, stampa, imbustamento e notifica di inviti bonari al pagamento e di avvisi...), il procedimento di accertamento e gestione contenzioso (avvisi di accertamento per il recupero dell'evasione da omessa/infedele denuncia e per mancato/ritardato pagamento), il procedimento di riscossione coattiva di tutte le entrate comunali extratributarie, anche di natura patrimoniale (servizi a domanda individuale, fitti attivi, recuperi da sentenze di condanna, recuperi da sentenze Corte dei Conti, Recuperi da rivalse, Recuperi per spese di personale erroneamente corrisposte, ...);
2. la proposta di affidamento in concessione non interessa la riscossione ordinaria;
3. la proposta chiarisce che la riscossione da avvisi di accertamento/liquidazione (c.d. sollecitata) ha luogo sui conti del Comune come da legge (con i canali PagoPa e F24);
4. la proposta evidenzia che l'aggio da riconoscere al concessionario, da sottoporre a ribasso di gara, è calcolato in percentuale alle somme effettivamente incassate dal Comune, previa fatturazione, come nel seguito:

Entrata	Aggio
1. Incassi provenienti da attività di accertamento in concessione: • Accertamento IMU e TASI (tutte le fattispecie) • Accertamento TARI (solo omessa/infedele dichiarazione)	20,00%
2. Incassi provenienti da attività di accertamento TARI per omesso, parziale e tardivo pagamento in concessione.	18,00%
3. Incassi provenienti da attività di riscossione coattiva in concessione.	6,00%
4. Incremento della riscossione spontanea IMU, TASI e TARI rispetto a quanto incassato nell'anno precedente. La valutazione dell'incasso raggiunto sarà fatta il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento	8,00%

5. la proposta evidenzia che gli aggi indicati ai punti 1 e 2 saranno cumulati in caso di riscossione coattiva di un atto di accertamento e di liquidazione;
6. la proposta evidenzia che il Comune acconsente preventivamente alla cessione dei crediti, presenti e/o futuri, e si obbliga, ove necessario, a sottoscrivere eventuali atti di assenso che fossero richiesti dal Concessionario, su richiesta degli enti finanziatori;

**Considerato che** le valutazioni istruttorie e le conclusioni della struttura tecnica non chiariscono se lo studio di fattibilità tecnica ed economica rappresenta - tra le soluzioni alternative della Gestione diretta,



## COMUNE DI NAPOLI

### CONSIGLIO COMUNALE

come ad esempio deciso dal Comune di Milano, dell'Affidamento a Società pubblica, dell'Affidamento a Società mista - quella con il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività; né sono stati forniti raffronti rispetto alla spesa fino ad oggi sostenuta dal Comune ed ai risparmi di spesa realizzabili con l'adesione alla proposta;

#### Considerato, altresì, che:

- a) Esercitare "attività di recupero evasione" e notifica di avvisi non significa poter concretamente riscuotere; per la famiglia media potrebbe anche profilarsi la richiesta -per diverse migliaia di euro- a regolarizzare con sanzione quanto, non per scelta, non è stato possibile versare nella fase emergenziale COVID-19 e che oggi non è possibile assolvere in unica soluzione anche per la crisi inflattiva in atto; non si sottace anche che nel mentre ha luogo l'adempimento in rateazione, prosegue il processo di cumulo degli obblighi annuali; oltre a tanto, l'attività non è dirimente rispetto al processo svalutativo che impedisce la spesa comunale, almeno nel breve e medio periodo;
- b) la proposta di progetto lascia irrisolte le problematiche di irreperibilità dei contribuenti; l'impossibilità di recapitare correttamente gli avvisi -che è riconducibile al lavoro degli Uffici Demo-Anagrafici municipali, sui quali non si è ancora intervenuto- non impedirà il riconoscimento al concessionario di aggio e spese di notifica e per procedure;
- c) la proposta di progetto evidenzia che l'individuazione di nuovo contribuente genera aggio anche nell'anno successivo, quando la sua esistenza è consolidata ed acquisita alla base della banca dati; inoltre, in caso che il contribuente recuperato versi solo dopo l'attivazione delle azioni cautelari ed esecutive, l'aggio aumenta per effetto di un meccanismo di cumulo;
- d) la proposta indica che non è prevista applicazione della normativa vigente in tema di riversamento; non ne risulta chiarita la compatibilità con l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti e la deroga all'elenco cronologico dei pagamenti;

**Preso atto che** l'Organo di Revisione ha evidenziato nella relazione al Bilancio 2021-2023 che *"nonostante gli interventi statali a sostegno, ... omissis ..., la condizione in cui versa il Comune di Napoli, quale Ente in procedura di riequilibrio finanziario, lo espone a forti squilibri di bilancio che richiedono interventi correttivi, tempestivi e adeguati"*;

**Visto l'art. 44 del Regolamento Interno del Consiglio Comunale,**

*per tutto quanto sopra premesso e considerato*

*il Consiglio Comunale impegna il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a*

1. Verificare preventivamente che il progetto di affidamento al privato rappresenta - tra le alternative della Gestione diretta - ad esempio, deliberata dal Comune di Milano-, dell'Affidamento in house,



## COMUNE DI NAPOLI

### CONSIGLIO COMUNALE

dell’Affidamento a Società pubblica, dell’Affidamento a Società mista - quella con il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare, alle prestazioni da fornire ed agli oneri aggiuntivi di cui alla sentenza Consiglio di Stato n.3413/2012 ed all’art.52 co. 5 lett.c) del D.Lgs. n.446/97;

2. In particolare, verificare i benefici in termini di minore spesa per fitti passivi e riallocazione del personale resosi in esubero e verificare i requisiti di capacità tecnica ad esercitare l’azione di controllo sul concessionario privato (D.Lgs. n.112/99); per l’effetto, verificare di demandare al Rup di sottoporre alla Giunta la Relazione tecnica dimostrativa della migliore scelta gestionale e dell’assenza di oneri aggiuntivi ~~[al fine della relativa approvazione da parte della preposta Commissione consiliare e della Giunta]~~;
3. Assicurare modalità gradualità di recupero idonee a consentire alle famiglie di poter gestire la pressione fiscale realizzando il contemperamento con le maggiori spese che hanno dovuto e continuano sostenere a causa dei più volte rinnovati tagli nei servizi e delle difficoltà connesse sia alla pandemia COVID-19 che alla crisi inflattiva in corso;
4. Verificare l’eventuale eliminazione del compenso aggiuntivo previsto in fase di riscossione spontanea nell’anno successivo a quello in cui ha luogo il recupero evasione (§ 6.1.2.2. punto 4) in quanto l’attività accertativa è già remunerata (§ 6.1.2.2. punti 1 e 2); oltretutto, nuovi contribuenti possono rendersi residenti ed operativi indipendentemente dal lavoro del concessionario, per naturale mobilità; altresì, è in via di definizione l’approvazione della revisione delle rendite catastali e potrebbe rivelarsi poco opportuno riconoscere un aggio su incrementi di riscossioni ordinarie disposte per legge; infine, l’analisi dei prerequisiti effettuata all’epoca dal proponente deve ritenersi superata in quanto durante l’emergenza epidemiologica COVID-19 la struttura tecnica ha potuto smaltire e lavorare tutte le pratiche giacenti, tant’è che oggi non si rinvergono importanti afflussi di pubblico;
5. Verificare la possibilità di un aggio unico per la riscossione coattiva (§ 5.2 ultimo cpv: *Gli aggi indicati ai punti 1 e 2 saranno cumulati in caso di riscossione coattiva di un atto di accertamento o di liquidazione*) che tenga conto della circostanza che l’attività accertativa è già remunerata; inoltre, potrebbe rivelarsi poco opportuno discriminare il valore dell’attività cautelare ed esecutiva a seconda che l’atto prodromico sia stato formato dal Comune o dal concessionario; prevedere, al più, meccanismi premiali per la realizzazione degli obiettivi di riscossione nell’ambito della programmazione finanziaria dell’Ente;
6. Verificare la possibilità di prevedere l’applicazione del sistema di “riversamento” vigente per la riscossione coattiva: considerati i tempi di pagamento per le transazioni commerciali, potrebbe rivelarsi poco opportuno riconoscere di default anche gli interessi moratori di cui al D.Lgs. n.231/02 (+8%): la fattura deve essere istruita e messa in pagamento con atto di liquidazione che confluisce nel cronologico dei pagamenti; a meno di deroga rispetto all’anticipazione dei tempi di pagamento, la fattura pagata in ritardo è oggetto di cessione ed è seguita da richiesta degli interessi moratori da ritardato pagamento;
7. Verificare la possibilità di estendere l’affidamento della riscossione sollecitata anche al **Canone patrimoniale** ed all’**imposta di soggiorno**; in quest’ultimo caso, la professionalità del concessionario potrebbe contrastare l’importante evasione già rilevata sostenendo il processo di risanamento dei conti, anche magari chiarendo alle strutture ricettive che le stesse si qualificano come “agenti contabili”;



## COMUNE DI NAPOLI

### CONSIGLIO COMUNALE

8. Approfondire ulteriormente se la riscossione coattiva non possa essere estesa anche alle **Contravvenzioni al Codice della Strada**, che sono avviate alla riscossione con specifico atto già esecutivo per natura;
9. Verificare la possibilità di definire linee di indirizzo per la condivisione di modalità operative ed il coordinamento dei livelli di responsabilità delle diverse strutture comunali competenti in materia di entrate;
10. Verificare la possibilità di definire linee di indirizzo per il celere allineamento degli Uffici demografici municipali rispetto alle procedure di cancellazione per irreperibilità di cui all'art.11 del DPR n.223/1989 "Nuovo Regolamento Anagrafico" valutando di riassegnare alle Municipalità il personale resosi in esubero per effetto dell'esternalizzazione dei servizi;
11. Verificare la possibilità di definire che la sede deputata alla gestione dei rapporti con il pubblico sia centrale e prossima alla rete dei principali mezzi di trasporto ed alle aree di parcheggio; che sia privilegiato il contatto diretto degli operatori di sportello con i contribuenti e l'uso intuitivo dei servizi informatici; che il Comune rilevi direttamente il grado di soddisfazione del servizio; per gli sportelli da dislocare in sedi municipali, che siano preventivamente verificate le condizioni logistiche, di ordine pubblico e di dotazione organica a supporto della regolazione del flusso di utenti;
12. Verificare la possibilità di definire, con riguardo alla dematerializzazione, l'idoneità attuale e prospettica della infrastruttura hardware comunale in termini di potenzialità di archiviazione e disaster recovery; considerata la continua produzione normativa e la durata della concessione, raddoppiare il plafond base di giorni/uomo di manutenzioni evolutive e prevedere premialità;
13. Verificare la possibilità di definire di prevedere meccanismi di primalità per l'estensione della rete dei pagamenti e del numero degli esercenti convenzionati ed assicurare l'estensione della piattaforma dei servizi resi sull'APP IO;
14. Verificare l'opportunità di estendere le attività di riscossione anche alle società partecipate e all'azienda speciale;
15. Elencare le entrate di natura extratributaria interessate dalla proposta.

I Consiglieri

S.D'Angelo

R.Palumbo